

L'INCHIESTA

Tragedia del Forte Belvedere E' polemica sugli atti riservati

Il centrodestra: «Allucinante la decisione di Palazzo Vecchio»

E' STATO CONSEGNATO alla procura di Firenze il dossier del Comune sulla vicenda della tragica morte di Veronica Locatelli, 37 anni, fiorentina, precipitata la notte fra il 15 e 16 luglio scorsi dalle mura di Forte Belvedere. Lo ha confermato ieri mattina il procuratore aggiunto Giuseppe Soresina, aggiungendo che i documenti inviati da Palazzo Vecchio entreranno a far parte degli atti dell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Concetta Gintoli. «Sarà lei — ha sottolineato Soresina — a valutare se il materiale contenuto nel dossier potrà essere utile ai fini della nostra indagine».

A fine luglio, l'assessore comunale alla cultura, Giovanni Gozzini, aveva annunciato che il termine dell'inchiesta amministrativa sulla vicenda era fissato per il 30 agosto, spiegando che il dossier avrebbe compreso, fra l'altro, la documentazione relativa ai pia-

ni di sicurezza, alle convenzioni e ai verbali delle ispezioni.

Intanto, in un'interrogazione, i consiglieri comunali Stefano Alessandri (An-Pdl) e Marco Stella (Fi-Pdl) hanno definito «allucinante» la decisione di «secretare i risultati dell'inchiesta amministrativa» di Palazzo Vecchio affidata «al responsabile della direzione cultura».

SCONTRO
Pdl all'attacco:
«Un gesto grave e offensivo verso tutta la città»

I due esponenti del Pdl chiedono «per quale motivo l'assessore Giovanni Gozzini non abbia ritenuto opportuno presentare la relazione al consiglio comunale e alla stampa»; «quali procedure sono state seguite nel lavoro svolto dalla commissione d'inchiesta»; «quali atti amministrativi sono stati esaminati»; «se la commissione d'inchiesta abbia ascoltato testimonianze dirette o indirette e quali persone, a qualsiasi titolo, sono state ascoltate dalla commissione stessa»; e «per quale motivo si è dispo-

sto il secretamento della relazione conclusiva della commissione e la sola trasmissione in procura, quando l'atto conclusivo è formalmente ed esclusivamente amministrativo e disposto dall'amministrazione comunale».

«Tale scelta — sottolineano i due esponenti del centrodestra nella loro interrogazione al sindaco Domenico — è un gesto grave e offensivo nei confronti della nostra assemblea e dell'intera città. La mancanza di trasparenza che ha caratterizzato i lavori della commissione d'inchiesta e le risultanze della stessa potrebbero pregiudicare pesantemente la credibilità dell'amministrazione comunale».

Tutto ciò, secondo le conclusioni di Alessandri e Stella, dimostrerebbe «inconfutabilmente un grande pressappochismo e un timore nei confronti del giudizio dell'opinione pubblica».

VITTIMA
Veronica
Locatelli

